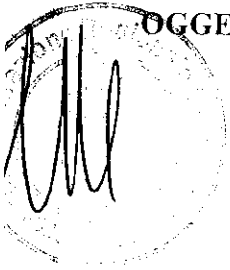




921 17 DIC. 2008 *M*



**OGGETTO:** Ricerca di professionalità per l'affidamento dell'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Politiche della Prevenzione e Sicurezza sul lavoro", del Dipartimento "Sociale", a soggetto esterno all'amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 162 e dell'allegato H del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n. 1/2002 e successive modificazioni. Approvazione avviso pubblico.

## LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Presidente della Regione Lazio di concerto con l'Assessore alle Risorse Umane, Demanio e Patrimonio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modificazioni, recante: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n. 1/2002 e successive modificazioni;

ATTESO CHE attualmente risulta privo di titolare la Direzione Regionale "Politiche della Prevenzione e Sicurezza sul lavoro" per cui, al fine di garantire l'efficiente organizzazione e funzionalità della struttura di rilevanza strategica nei settori organici della Giunta regionale, si rende necessario procedere alla copertura del posto di che trattasi;

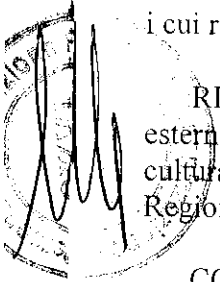
### PRESO ATTO:

- che con nota del Presidente della Regione Lazio n. 123824 del 16.10.2008 è stata trasmessa alla Direzione Regionale "Organizzazione e Personale" la richiesta di conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Politiche della Prevenzione e Sicurezza sul lavoro" con allegata la scheda, a firma del Presidente stesso, indicante le caratteristiche del posto da ricoprire;
- che con nota n. 150281 del 12.12.2008, il Responsabile del ruolo ha comunicato che dai dati presenti nei fascicoli dei dirigenti iscritti nel ruolo della Giunta regionale non risulta il possesso di tutti i requisiti richiesti dalla citata scheda ed in particolare di quelli relativi alla conoscenza dei sistemi di pianificazione, programmazione e di organizzazione dell'attività di prevenzione e sicurezza del lavoro, della sicurezza alimentare e sanità pubblica;
- che con nota del Presidente della Regione Lazio n. 150953 del 15.12.2008 è stata richiesta sia l'integrazione della scheda contenente le caratteristiche del posto da ricoprire aggiungendo i titoli di studio della laurea in Scienze politiche con indirizzo economico, Scienze statistiche ed economiche e Sociologia, che la possibilità di attivare le procedure per la ricerca all'esterno di idonea professionalità per l'espletamento dell'incarico di che trattasi;



921 17 DIC. 2008 *M*

ATTESO CHE, ai sensi dell'art. 162, commi 4 e 6, del Regolamento Regionale n. 1/2002 e successive modificazioni, gli incarichi di Direttore Regionale possono essere conferiti a soggetti esterni all'amministrazione regionale dotati di particolare comprovata qualificazione professionale, i cui requisiti sono specificati nell'allegato avviso pubblico;

 RITENUTO di potere, pertanto, consentire l'attivazione della procedura per reperire un soggetto esterno all'Amministrazione regionale che presenti i requisiti e le caratteristiche professionali, culturali, gestionali e funzionali all'assolvimento dell'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Politiche della Prevenzione e Sicurezza sul lavoro";

CONSIDERATO che il Direttore della suddetta Direzione regionale deve assolvere principalmente ai compiti relativi alle sottoindicate funzioni:

1. esercitare la competenza in tema di salute sui posti di lavoro;
2. provvedere alla definizione di programmi di prevenzione e di educazione sanitaria;
3. provvedere alla definizione di specifici programmi di vaccinazione;
4. curare le attività connesse alla sanità veterinaria e alla tutela degli animali.

ATTESO CHE:

- la durata dell'incarico da conferire è pari a due anni, rinnovabili, ed è indicata nel contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato avente natura fiduciaria ed è soggetta alle disposizioni di cui all'art. 53, comma 2 dello Statuto della Regione Lazio;
- che il trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, ai sensi della propria deliberazione n. 618 del 05.08.2008 e della determinazione n. A2953 del 12.09.2008, attuative dell'art. 39, comma 1, della legge regionale 15 settembre 2005, n. 16, è fissato nel limite massimo di Euro 155.294,19, oltre la retribuzione di risultato così come determinata dal C.C.D.I. vigente nel tempo;

 VISTE:

- la legge regionale n. 25 del 20.11.2001 recante norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione Lazio;
- la legge regionale 11 agosto 2008, n. 14, di assestamento del bilancio per l'esercizio finanziario 2008;

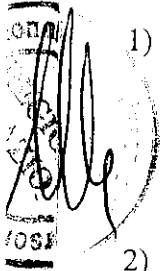
PRESO ATTO che la presente deliberazione non è soggetta a concertazione con le parti sociali;

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,



92117010 1032 R

DELIBERA



- 1) di ricercare, per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate, all'esterno dell'amministrazione regionale il soggetto a cui conferire l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Politiche della Prevenzione e Sicurezza sul lavoro" del Dipartimento "Sociale", ai sensi dell'art. 162, commi 4 e 6, e dell'allegato H del Regolamento Regionale n. 1/2002 e succ. mod.;
- 2) di approvare l'allegato avviso pubblico, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente i dati necessari per la presentazione delle domande, rivolto a soggetti esterni all'amministrazione regionale;
- 3) di disporre che la valutazione delle domande pervenute sarà effettuata dalla apposita Commissione istituita dalla Giunta regionale ai sensi del punto 33, dell'allegato "H" del suddetto Regolamento Regionale;
- 4) di dare atto che la spesa conseguente all'adozione del presente provvedimento trova idonea copertura negli appositi stanziamenti relativi al personale del Bilancio 2008 e anni successivi;
- 5) di demandare al Responsabile del Ruolo, ai sensi del punto 31, lett. F) dell'allegato "H" del Regolamento di organizzazione, la pubblicazione sul B.U.R.L. - parte terza - dell'allegato avviso pubblico che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

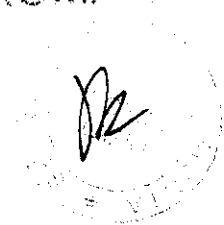
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione, ovvero, ricorso giustiziale al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni.

IL VICE PRESIDENTE: F.to Esterino MONTINO

IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS



ROMA 18 DIC 2008



AVVISO PUBBLICO PER LA RICERCA DI PROFESSIONALITA' PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE "POLITICHE DELLA PREVENZIONE E SICUREZZA SUL LAVORO", DEL DIPARTIMENTO "SOCIALE", A SOGGETTO ESTERNO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE.

### IL RESPONSABILE DEL RUOLO

in esecuzione della deliberazione di Giunta regionale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, pubblica il presente avviso di ricerca di soggetto esterno all'amministrazione regionale in possesso dei requisiti previsti dal presente atto al quale conferire l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Politiche della Prevenzione e Sicurezza sul lavoro" le cui funzioni consistono in:

1. esercitare la competenza in tema di salute sui posti di lavoro;
2. provvedere alla definizione di programmi di prevenzione e di educazione sanitaria;
3. provvedere alla definizione di specifici programmi di vaccinazione;
4. curare le attività connesse alla sanità veterinaria e alla tutela degli animali.

Possono presentare la domanda per il conferimento dell'incarico di cui trattasi i soggetti, non iscritti nel ruolo del personale regionale, dotati di particolare e comprovata qualificazione professionale che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati o aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post universitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro o provenienti dai settori di ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

La valutazione delle candidature pervenute avverrà sulla base dei seguenti criteri:

#### 1) RISULTATI CONSEGUITI IN PRECEDENZA

In relazione allo svolgimento di attività connesse all'incarico da conferire, si tiene conto della valutazione periodica conseguita nel triennio precedente presso l'amministrazione di provenienza del candidato, nei casi in cui questa è prevista.

#### 2) ATTITUDINI E CAPACITA' PROFESSIONALI

Costituiscono elementi di valutazione le capacità/attitudini riconducibili alle seguenti caratteristiche:

- a) capacità di analisi, sintesi, creatività e di risoluzione di problemi;
- b) capacità di promozione, di gestione delle innovazioni e di attuazione di miglioramenti organizzativi e procedurali;

- c) capacità di gestione, di organizzazione, di coinvolgimento, motivazione e crescita professionale delle risorse umane assegnate e di analisi dei costi;
- d) capacità di assumere responsabilità in relazione agli obiettivi assegnati e capacità di collaborazione.

In riferimento alle lettere a), b), c) e d) del presente punto 2), si richiede la sussistenza dei seguenti requisiti:

1. titolo di studio: Diploma di laurea in Economia e Commercio o Giurisprudenza o Medicina e Chirurgia nonché Laurea in Scienze Politiche con indirizzo economico o Scienze statistiche ed economiche o Sociologia;
2. elevata e specifica conoscenza dei sistemi di pianificazione, programmazione, organizzazione e controllo delle attività di prevenzione e sicurezza del lavoro, sicurezza alimentare, sanità pubblica, desumibile dalla comprovata esperienza professionale e dai titoli di specializzazione, perfezionamento o masters;
3. conoscenza delle politiche e della normative per la tutela della salute e per l'integrazione socio-sanitaria, maturate a livello regionale o a livello nazionale;
4. elevate capacità di governare il cambiamento in senso progettuale orientando il proprio comportamento e quello dei collaboratori;
5. capacità di collaborazione interistituzionale tra pubbliche amministrazioni, enti pubblici e privati;
6. elevata capacità di svolgere le conseguenti attività di vigilanza e controllo nelle materie relative alla struttura.

### 3) CURRICULA

Costituiscono elementi di valutazione deducibili dal curriculum:

- a) le specializzazioni, le abilitazioni possedute in relazione alla posizione da ricoprire e l'iscrizione ad albi professionali;
- b) la comprovata esperienza professionale, acquisita in pubbliche amministrazioni, in enti di diritto pubblico o in aziende pubbliche o private, maturati nella qualifica dirigenziale per almeno un quinquennio;
- c) la formazione manageriale.

La valutazione di cui trattasi non è vincolata da procedure di comparazione formale fra i soggetti candidati, fermo restando l'obbligo di motivazione della scelta che sarà effettuata dalla Giunta regionale con proprio provvedimento.

L'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Politiche della Prevenzione e Sicurezza sul lavoro" sarà conferito con deliberazione di Giunta regionale. Il soggetto al quale è conferito

l'incarico di Direttore Regionale sottoscrive un contratto individuale di lavoro disciplinato dalle norme di diritto privato, di durata di anni due, rinnovabile, le cui clausole sono definite nel contratto avente natura fiduciaria. L'incarico di Direttore della predetta Direzione Regionale attribuito a dipendente di altra pubblica amministrazione, se prescelto, sarà conferito previo collocamento in aspettativa, secondo l'ordinamento dell'Amministrazione di appartenenza, per la durata del contratto.

Il trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, ai sensi della propria deliberazione n. 618 del 05.08.2008 e della determinazione n. A2953 del 12.09.2008, attuative dell'art. 39, comma 1, della legge regionale 15 settembre 2005, n. 16, è fissato nel limite massimo di Euro 155.294,19, oltre la retribuzione di risultato così come determinata dal C.C.D.I. vigente nel tempo.

Il soggetto nominato avrà esclusività di rapporto e di prestazione per la Regione Lazio. Lo svolgimento di incarichi diversi, comunque prestati, sarà soggetto alle procedure previste in materia dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

Nella domanda, redatta in carta semplice debitamente sottoscritta, i candidati dovranno riportare le proprie generalità ed il recapito per le eventuali comunicazioni.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità e, pertanto, dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di:

- a) non avere riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 166 del codice penale;
- b) non essere stato sottoposto a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;
- c) non essere stato sottoposto anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'articolo 15 della legge 3 agosto 1988, n. 327 (Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale);
- d) non essere stato sottoposto a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata;
- e) non essere stato, in quanto dirigente pubblico e/o privato, licenziato per giusta causa o decaduto.

Alla domanda dovrà essere obbligatoriamente allegato un curriculum sottoscritto dall'interessato nel quale sono indicati i requisiti, le attitudini e le capacità professionali, le eventuali valutazioni sui risultati conseguiti negli enti di appartenenza, e ogni altro elemento utile alla valutazione. Potranno altresì essere allegate copie di pubblicazioni.

In materia di risoluzione, revoca e recesso dall'incarico e dal rapporto di lavoro si applicheranno le disposizioni previste dai contratti collettivi e dalla vigente normativa per i dirigenti regionali.

La revoca anticipata dall'incarico rispetto al termine di scadenza potrà essere disposta dal soggetto che ha conferito l'incarico, con proprio atto motivato:

- a) a seguito dell'accertamento del mancato raggiungimento degli obiettivi ovvero dell'inosservanza delle direttive imputabili all'incaricato;
- b) in conseguenza di esigenze connesse all'assetto complessivo dell'ente, dovute a processi di riorganizzazione, che comportino la soppressione o una sostanziale ridefinizione della struttura;
- c) in caso di assenza o infortunio la cui durata risulti superiore a sei mesi;
- d) per il verificarsi di una delle situazioni di incompatibilità.

Nei casi suddetti, la revoca anticipata dell'incarico comporta la risoluzione del contratto con un preavviso di 60 giorni.

Per quanto non disciplinato nel presente avviso si applicheranno le disposizioni vigenti nella Regione Lazio per il personale dirigenziale.

La domanda dovrà tassativamente pervenire, a mezzo raccomandata, alla Regione Lazio, Dipartimento "Istituzionale" - Direzione Regionale "Organizzazione e Personale", Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - 00145 Roma, oppure potrà essere presentata personalmente al Servizio "Accettazione corrispondenza" ubicato nell'edificio "B" della sede suddetta, indicando obbligatoriamente sulla busta "Incarico di Direttore della Direzione Regionale "Politiche della Prevenzione e Sicurezza sul lavoro", entro e non oltre il 20° giorno dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. del presente avviso informativo. La domanda, se consegnata personalmente al Servizio "Accettazione corrispondenza" di cui sopra, dovrà essere presentata entro le ore 17.00 del 20° giorno dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L.

Il termine della presentazione della domanda, ove cada in un giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo. Per le domande presentate al Servizio "Accettazione corrispondenza" farà fede il timbro apposto dal servizio stesso.

La Regione Lazio non assume nessuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuti a disguidi postali o ad altre cause non imputabili all'amministrazione. Non saranno prese in considerazione le domande presentate oltre il termine sopra indicato.

Ai sensi ad quanto disposto dal Dlgs. n. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati dalla Regione Lazio per il procedimento di conferimento dell'incarico ed eventualmente trattati con strumenti informatici, anche per l'eventuale gestione del rapporto di lavoro qualora lo stesso si dovesse instaurare.

IL RESPONSABILE DEL RUOLO  
Dr. G.N. MENNA

